



Quest'opera nacque nel 1914 ma dovette, dopo alcune prime e fondamentali elaborazioni, essere abbandonata. La mia grande *Tavola* dei rapporti dipartimentali di concentrazione dell'attivo successorio francese (1902-13) è appunto del 1915. Tornato, dopo lunga assenza, ai miei consueti studi, ripresi, con quel ritmo che le varie occupazioni accademiche mi consentivano, l'interrotto lavoro. Sarà compiuto in due volumi. Pubblico ora la prima parte del primo volume, la seconda seguirà tra breve.

Credo che, quale ricerca intensiva, l'analisi da me compiuta non abbia precedenti: e, per questa sua indole, ho potuto penetrare più addentro del consueto nell'andamento di molti fenomeni, osservare relazioni non ancora intravedute ed altre meglio e più sicuramente determinare. Il sacrificio dell'estensione vi è compensato dalla più intima conoscenza dai fatti osservati: non mi sentivo di dar peso a dati statistici dei quali ignoro la corrispondenza con la realtà.

Fu mio proposito accertare e descrivere le uniformità e le tendenze dei fenomeni patrimoniali nell'odierna economia capitalistica: e ho preferito agli altri, come primo campo d'osservazione, quel paese in cui il regime capitalistico presenta, per molti dei suoi aspetti, un carattere meglio definito e più deciso.